



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 144	OGGETTO: <u>Problematiche inerenti il Porto di Milazzo – Piano Regolatore Portuale – Rapporti con l’Autorità di Sistema Portuale dello Stretto.</u>
Del 11/11/2021	<u>SEDUTA APERTA</u>

L’anno **duemilaventuno**, il giorno **11** del mese di **novembre**, alle ore **19:12** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **03/11/2021** prot. N. **94144**, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria aperta**.

All’appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAISANO Damiano		X
ANDALORO Alessio	X		OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo		X	PELLEGRINO Alessia		X
BAMBACI Sebastiana		X	PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina		X	RIZZO Francesco		X
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FICARRA Francesco Danilo		X	SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio		X	SGRO' Santina	X	
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco		X
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria		X
MAGLIARDITI Maria	X		STAGNO Giuseppe	X	

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 10

Partecipa il Vice Segretario Generale: Dott.ssa **Marcella MARCELLI**.

Assume la presidenza il Presidente Avv. **OLIVA Alessandro**.

E' presente l'Assessore **MELLINA**.

Sono presenti inoltre il Presidente dell’Autorità Portuale **Mega**, il Comandante e i rappresentanti dell’Autorità Portuale.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

*Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.*

Il **Presidente** introduce l'argomento in oggetto e comunica l'assenza del Sindaco.

Il Consigliere **Italiano Lorenzo** evidenzia l'assenza dell'amministrazione e del Presidente della Camera di Commercio.

Si sofferma sulle qualità e l'importanza del porto di Milazzo.

Rammenta le azioni che ha portato avanti durante il periodo della sua sindacatura della città.

Sottolinea l'importanza del porto dal punto di vista del transito.

Chiede al Presidente una maggiore attenzione sul porto in termini di progettualità e di fruizione da parte dei cittadini.

Alle ore 19:15 entra la Consigliera Bambaci.

Alle ore 19:20 entra il Consigliere Foti.

Alle ore 19:25 partecipa l'Assessore Mellina.

Prende la parola il rappresentante del Comitato del Porto Sig. **Sciotto**, il quale si sofferma sull'importanza per un porto delle banchine, dei fondali e dei collegamenti, tutte caratteristiche mancanti al porto di Milazzo.

Rammenta al Presidente che in data 24 giugno 2020 gli ha inviato una lettera in cui spiega i motivi per i quali il porto di Milazzo deve tornare nella proprietà del Comune di Milazzo.

Sottolinea che su 500 dipendenti del porto soltanto 80 sono residenti nel Comune di Milazzo.

Alle ore 19:35 entrano i Consiglieri Sindoni e Pellegrino.

Alle ore 19:40 entra il Consigliere Bagli.

Interviene il Consigliere **Foti**, il quale richiama due interrogazioni da lui proposte all'amministrazione sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal Presidente Mega al quotidiano online Oggi Milazzo riguardanti la ripartenza dei lavori delle banchine XX Luglio e la rifunionalizzazione del Molo Marullo e dei Mulini Lo Presti.

Dichiara di essere sempre stato a favore di un'uscita del porto di Milazzo dall'Autorità Portuale.

Consiglio Comunale del 11/11/2021

Chiede all'Autorità Portuale di essere chiari sui progetti futuri del porto di Milazzo.

Prende la parola il consigliere **Doddo**, il quale, anch'egli, si è da sempre mostrato contrario all'accorpamento del Porto di Milazzo all'Autorità Portuale.

Evidenzia che il porto di Milazzo ha sostenuto per vent'anni l'economia dell'Autorità Portuale.

Non condivide il fatto che i cittadini milazzesi non hanno più la possibilità di passeggiare o sedersi nelle panchine appositamente realizzate fronte mare. Ritiene che sia stato perpetrato un abuso nei confronti della cittadinanza.

Interviene il Presidente **Mega**, il quale innanzitutto rappresenta che l'Autorità Portuale non è un organo politico ma un ente strumentale.

Condivide molti degli interventi dei Consiglieri e si rammarica dell'assenza in aula del Sindaco.

Evidenzia che dal momento del proprio insediamento ha rinvenuto dei "guai" seri agli atti dell'Autorità a cominciare dal blocco del pontile di Giammoro, pertanto ci tiene a sottolineare che molti dei problemi che oggi l'Autorità Portuale si trova ad affrontare sono stati ereditati. Elenca tutta una serie di problematiche burocratiche che sta riscontrando per l'avvio di determinati cantieri.

Si sofferma sulla redazione del documento Strategico di Sistema, atto propedeutico al Piano Regolatore.

Concorda con il Consigliere Doddo in riferimento alla riapertura del porto fronte mare ai cittadini di Milazzo. Sottolinea però che per poter porre in essere tale iniziativa ha necessità di tempo.

Ritiene che per la crescita del porto sono necessarie delle strategie di sviluppo da studiare unitamente ai Comuni visto, che il porto si relaziona anche all'esterno soprattutto con la viabilità di collegamento e le aree retro-portuali.

Rimane aperto e disponibile a concordare con l'amministrazione comunale qualsiasi opera e iniziativa che s'intende porre in essere.

Conclude l'intervento dicendo di essere rammaricato del fatto di non aver potuto negli ultimi mesi pianificare lo sviluppo di Milazzo visto e considerato che il porto di Milazzo è un porto che ha potenzialità di sviluppo commerciale.

Su sollecitazione del Presidente del Consiglio, il Presidente Mega afferma di avere avuto degli incontri con l'amministrazione circa la redazione del documento Strategico di Sistema.

Interviene il Comandante **Mezzani**, il quale intende innanzitutto specificare che a differenza dell'Autorità Portuale, l'Autorità Marittima non svolge attività

Consiglio Comunale del 11/11/2021

gestorie e non si inserisce ordinariamente nelle attività di programmazione e pianificazione in quanto non rientra tra le attività che l'Autorità Marittima svolge.

Il Comandante Mezzani spiega i motivi, anche dal punto di vista normativo, per i quali è stata creata la zona di security nell'area fronte mare del porto.

Specifica che attualmente non è possibile rimuovere la ringhiera che è stata posizionata come zona di security e di perimetro dell'area portuale in quanto verrebbero disattese le norme di legge a meno che non vengano riviste le destinazioni d'uso delle aree e l'assetto del porto.

Prende la parola l'Assessore **Mellina**, il quale si sofferma sui progetti del Porto e si domanda come mai molte opere non sono state ancora oggi realizzate, vedi per esempio il pontile Eolie.

Dà atto che la visione iniziale del Porto per l'amministrazione è quella di inserire la Capitaneria di porto all'interno dei Mulini Lo Presti.

Chiude l'intervento ritenendo doveroso uscire dall'Autorità Portuale nel caso in cui non vi siano degli intenti comuni.

Riprende la parola il Comandante **Mezzani** per ribadire che non è possibile modificare la valutazione di rischio in assenza di una variazione d'uso delle aree ed evidenzia che la security non nasce per proteggere il porto bensì per proteggere la nave.

Interviene il Consigliere **Sindoni**, il quale si domanda come mai l'amministrazione, insediata ormai da quasi 13 mesi ad oggi non ha voluto interloquire con l'Autorità di Sistema.

Il Consigliere **Doddo** ritiene che alla fin fine tutta questa security nel porto non vi sia considerato che la ringhiera è talmente bassa che è possibile scavalcare in qualsiasi momento. Chiede se è possibile quantomeno spostare la ringhiera a ridosso della banchina, in maniera tale da consentire ai cittadini di accedere al fronte mare e di mantenere lo stesso grado di security.

Chiede che la siepe posta a ridosso della barriera venga dimezzata e mantenuta pulita.

Il Consigliere **Italiano Lorenzo** nel ringraziare rappresentanti del porto, chiede maggior dialogo tra l'amministrazione e l'Autorità Portuale e la redazione immediata del Piano Regolatore, strumento di programmazione indispensabile per lo sviluppo del porto.

Consiglio Comunale del 11/11/2021

Il Consigliere **Foti**, il quale ringrazia i rappresentanti del porto presenti in aula e formula un appello al Consiglio Comunale al fine di presentare una proposta sullo sviluppo del porto da poter confrontare con i vertici dell'Autorità Portuale.

Anche il **Presidente** ritiene che sia necessaria un'unità d'intenti tra l'amministrazione e l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto affinché vengano riviste tutte le problematiche del porto di Milazzo.

Dà atto che il Consiglio Comunale rimarrà aperto su tali tematiche affinché si possa convocare in futuro un nuovo Consiglio Comunale.

Riprende la parola il Presidente del Comitato del Porto Sig. **Sciotto**, il quale si sofferma sul pontile di Giammoro specificando che tale pontile è riparato dal solo vento di scirocco ma è esposto purtroppo a tutti i venti con conseguente perdita di lavoro, invita pertanto l'Autorità Portuale a realizzare una diga foranea .

La seduta viene chiusa alle ore 21:25.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
MARCELLA MARCELLI

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano
MARIA MAGLIARDITI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 17/01/22 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Milazzo, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____.

Milazzo, li _____

Il Responsabile dell'U.O.
